

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO
PROFESSIONISTI, MEDICI E DIRIGENTI DI II FASCIA DELL'AREA VI
ANNO 2018

Il giorno 18 giugno 2019, presso gli Uffici della Sede centrale dell'Inail in P.le Pastore, n. 6 - Roma - la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale si sono incontrate per contrattare le modalità di utilizzo dei fondi per l'anno 2018 per i trattamenti accessori dei professionisti, dei medici e dei dirigenti di II fascia dell'Area VI, come definiti con determinazione del Direttore generale n. 60 del 23 novembre 2018.

Le parti convengono sulla modalità di utilizzo delle risorse del fondo, come risultante dalle tabelle n. 1, 2 e 3 relativamente agli Istituti economici di seguito riportati.

PROFESSIONISTI

- I compensi connessi alla partecipazione dei progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89 sono disciplinati dal verbale d'intesa 19 luglio 2018.
- L'indennità di coordinamento di cui all'art. 19, comma 5, del Ccnl 10 luglio 1997 è attribuita ai professionisti per gli incarichi di coordinatore generale, di coordinatore di settore centrale, o di coordinatore territoriale, conferiti a seguito di procedure selettive. Restano confermate le misure economiche previste dall'accordo integrativo siglato in data 10 novembre 2005.
- Le indennità per arricchimento professionale e per autoaggiornamento previste dall'art. 90, c. 1, punti b1 e b3 del CCNL 1994-95, sono attribuite alla generalità dei professionisti in connessione all'arricchimento professionale conseguito attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento e mediante l'acquisizione di strumenti di supporto culturale-professionale finalizzati all'ottimale svolgimento dell'attività. L'effettiva erogazione dei compensi è correlata agli esiti di una apposita valutazione da parte dei coordinatori generali, in coerenza con i principi di premialità e merito. Sono confermate le misure massime individuali dell'indennità di arricchimento professionale, pari a € 1.965,00 per gli avvocati e € 2.337,00 per i professionisti non legali e dell'indennità di autoaggiornamento pari a € 1.200,00, indistintamente, per tutti i professionisti.
- Ai sensi dell'art. 13 del Ccnl 2008-2009 relativo alla dirigenza dell'area VI, l'onere derivante dall'obbligo dell'iscrizione nell'elenco speciale, annesso all'albo professionale dei professionisti legali, è stato posto a carico delle risorse del fondo accessorio.
- La retribuzione di risultato prevista dall'art. 91 del Ccnl 11 ottobre 1996 è erogata sulla base dei parametri retributivi previsti per ciascun livello differenziato (100 per il primo livello e 120 per il secondo livello), del grado di raggiungimento degli obiettivi (*performance* organizzativa) e della valutazione della *performance* individuale di cui



al sistema di valutazione e misurazione della *performance* adottato dall'Istituto con determina Presidenziale n. 186/2010.

Per le restanti voci di utilizzo di cui alla tabella n. 1, si rinvia alle previsioni dei contratti collettivi nazionali di riferimento.

MEDICI

- I compensi connessi alla partecipazione dei progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89 sono disciplinati dal verbale d'intesa 19 luglio 2018.
- Per la retribuzione di posizione variabile sono confermate le misure annue indicate nel verbale d'Intesa del 6 dicembre 2001.
- Al sensi dell'art. 19, dell'Accordo attuativo dell'art. 94 del CCNL 11 ottobre 1996, ai medici di secondo livello con incarico di direzione di struttura complessa o di coordinamento dell'attività sanitaria è riconosciuta, in aggiunta alla retribuzione di posizione fissa e variabile, l'indennità per incarico quinquennale. Si confermano i relativi valori individuati dagli accordi integrativi 8 ottobre 1999 e 6 dicembre 2001.
- La retribuzione di risultato è prevista dall'art. 21 dell'Accordo attuativo dell'art. 94 del CCNL 11 ottobre 1996 ed è attribuita ai soli medici che hanno optato per il rapporto esclusivo (attività intramoenia) sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi (*performance organizzativa*) e della valutazione della *performance* individuale di cui al sistema di valutazione e misurazione della *performance* adottato dall'Istituto con determina Presidenziale n. 186/2010.

Per le restanti voci di utilizzo di cui alla tabella n. 2 si rinvia alle previsioni dei contratti collettivi nazionali di riferimento.

DIRIGENTI DI II FASCIA

- La retribuzione di posizione variabile è definita dall'art. 4 del Ccnl 5 aprile 2001 - 2° biennio economico ed è riconosciuta ai dirigenti di II fascia, in misura differenziata, in base alle fasce in cui si collocano i rispettivi incarichi. Si confermano le misure economiche della retribuzione di posizione variabile fissate nel Verbale d'intesa del 13 luglio 2004 che tengono conto sia del tetto massimo che dei parametri fissati dall'art. 22 del Ccnl 21 luglio 2010 - biennio economico 2006-2007.
- La retribuzione di risultato è attribuita ai dirigenti di II fascia, in coerenza con i principi di merito e premialità, sulla base della valutazione della *performance* organizzativa e individuale di cui al sistema di valutazione e misurazione della *performance* adottato dall'Istituto con determina Presidenziale n. 186/2010, nonché della graduazione egli incarichi.



- Ai sensi dell'art. 62 del Ccnl del 1° agosto 2006 relativo al biennio economico 2002-2003, in caso di affidamento di un ulteriore incarico *ad interim* al dirigente è riconosciuta una maggiorazione della retribuzione di risultato la cui misura è pari al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito.
- Ai sensi dell'art. 74 del Ccnl del 1° agosto 2006 relativo al primo biennio economico 2002-2003, al fine di incentivare la mobilità territoriale dei dirigenti di II fascia, è accantonata una quota del fondo, non superiore al 5% delle risorse destinate alla retribuzione di risultato, da ripartire tra i dirigenti trasferiti d'ufficio in base ai criteri fissati nel Verbale d'intesa del 3 agosto 2007 che sono integralmente confermati nel presente accordo.
- I compensi connessi alla partecipazione dei progetti speciali di cui all'art. 18 della legge 88/89 sono attribuiti ai dirigenti di II fascia sulla base dei criteri disciplinati dal verbale d'intesa 19 luglio 2018.

Per le restanti voci di utilizzo di cui alla tabella n. 3 si rinvia alle previsioni dei contratti collettivi nazionali di riferimento.



Handwritten signatures of various individuals, including a large stylized signature in the center and several smaller ones around it.

UTILIZZO DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEI PROFESSIONISTI**ANNO 2018**

AMMONTARE DEL FONDO **14.062.374,48**
 (al netto della riduzione ex art. 23, comma 2 del D.Lgs. N. 75/2017)

- PROGETTI SPECIALI EX ART. 18 L. 88/89		757.107,05
- <i>INDENNITA' DI "TOGA"</i>		1.230.000,00
- <i>INDENNITA' DI COORDINAMENTO</i>		650.000,00
- <i>INDENNITA' PROFESSIONALE</i>		1.280.000,00
- <i>INDENNITA' DI AUTOAGGIORNAMENTO</i>		625.000,00
- <i>INDENNITA' DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE</i>		1.130.000,00
- <i>RIMBORSO TASSA D'ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI</i>		52.750,00
- <i>RETRIBUZIONE DI RISULTATO</i>		8.337.517,43
- QUOTA DA DESTINARE A TUTTI I PROFESSIONISTI	5.506.017,43	
- QUOTA AGGIUNTIVA PER I PROFESSIONISTI TECNICI	2.831.500,00	
- QUOTA AGGIUNTIVA PER I PROFESSIONISTI LEGALI	-	
TOTALE COMPENSI		14.062.374,48

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**UTILIZZO DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE
DELL'AREA MEDICA**

ANNO 2018

AMMONTARE DEL FONDO		15.264.231,01
(al netto della riduzione ex art. 23, comma 2 del D.Lgs. N. 75/2017)		
<hr/>		
- PROGETTI SPECIALI EX ART. 18 L. 88/89		1.083.526,90
- <i>RETRIBUZIONE DI POSIZIONE QUOTA FISSA:</i>		
- Attività intramuraria	3.170.000,00	
- Attività extramuraria e medici tempo definito	<u>345.000,00</u>	3.515.000,00
- <i>RETRIBUZIONE DI POSIZIONE QUOTA VARIABILE</i>		
- Attività intramuraria	2.330.000,00	
- Attività extramuraria e medici tempo definito	<u>120.000,00</u>	2.450.000,00
- <i>INDENNITA' PER INCARICO QUINQUENNALE</i>		752.000,00
- <i>INDENNITA' DI SPECIFICITA' MEDICA</i>		4.090.000,00
- <i>LAVORO STRAORDINARIO, INDENNITA' BILINGUISMO E COPERTURA TUTELA LEGALE</i>		160.000,00
- <i>RETRIBUZIONE DI RISULTATO</i>		3.213.704,11
Di cui per attribuzione incarichi ad interim e sostituzioni	57.000,00	
	TOTALE COMPENSI	15.264.231,01

**UTILIZZO DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI
DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA**

ANNO 2018

AMMONTARE DEL FONDO **10.572.922,52**
(al netto della riduzione ex art. 23, comma 2
del D.Lgs. n. 75/2017)

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE **6.265.000,00**

- *IMPORTO DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE QUOTA FISSA* 1.675.000,00

- *RETRIBUZIONE DI POSIZIONE QUOTA
VARIABILE* 4.590.000,00

RETRIBUZIONE DI RISULTATO **4.307.922,52**

- *RETRIBUZIONE DI RISULTATO* 3.261.905,00
(L'importo annuo procapite sarà calcolato in
quota percentuale rispetto alla retribuzione
di posizione percepita - art. 44, comma 4
CCNL del 05/04/2001)

DI CUI PER ULTERIORI INCARICHI
(Art. 62 C.3 CCNL 01/08/2006) 93.750,00

- *INDENNITA' DI MOBILITA'* 163.095,28

- *"PROGETTI SPECIALI" ART. 18 L.88/89* 882.922,24

TOTALE COMPENSI **10.572.922,52**



LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL FP

G. Lotti Oberti
(v. nota a verbale)

CISL FP

M. M. M.
v. nota a verbale

UIL PA

[Signature] (VEDI NOTA)
ALLOGGI

FIALP CISAL

F. Rocca
v. nota a verbale

CIDA FC

FLEPAR

— (VEDI NOTA A VERBALE)

ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM

Giuliana Doras

LA DELEGAZIONE

M. L. M.
Giuliana Doras

Alfredo Zanussi



DIRSTATFIALP
per il personale Area Funzioni Centrali ex EPNE

E-mail: dirstat-fialp@confedir.it

P.le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 0654873959 - fax 0654873955 – www.autonominail.it - cisal@inail.it



CISAL
FIALP - CISAL

NOTA A VERBALE

UTILIZZO DEI FONDI PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA PER L'ANNO 2018 DEI PROFESSIONISTI, DEI MEDICI, DEI DIRIGENTI DI II FASCIA

La scrivente OS sottoscrive il presente verbale per garantire l'erogazione di quanto strameritato da un Personale che, ridotto nel numero e costretto ad operare in condizioni difficili anche per procedure spesso funzionanti in modo intermittente, ha realizzato tutti gli obiettivi assegnati, peraltro continuando a garantire elevati standard di servizio.

Convincono alla sottoscrizione anche l'impegno politico, in linea con le richieste sindacali, e il dichiarato, consequenziale intervento presso l'Aran per rappresentare le richieste dell'Amministrazione tendenti a rinvenire meccanismi di finanziamento aggiuntivi al Fondo finalizzati a superare l'anacronistica divisione dei livelli differenziati, nonché la condivisa necessità di chiedere reali fabbisogni ancorché, oggi, vincolati a rispettare stringenti vincoli legislativi esclusivamente economici.

Tuttavia, non può tacere il permanere di situazioni inaccettabili come il porre a carico del fondo l'indennità di coordinamento che, per la natura organizzativa dell'incarico e per le modalità di attribuzione fiduciaria, va, invece, pagata dall'Ente.

A nostro avviso, nonostante la scelta operata dalla contrattazione integrativa, peraltro in applicazione di una previsione contrattuale, di porre a carico del fondo l'iscrizione all'albo dei professionisti legali, è l'Amministrazione che deve sostenere direttamente tale costo che, anzi, deve riguardare le tante altre professionalità comunque obbligate ad un'iscrizione per poter esercitare la funzione affidata, una condizione indispensabile anche all'assunzione.

Si sottolinea infatti, come la condizione dell'esclusività, riconosciuta per i professionisti legali, valga per tutti gli altri lavoratori iscritti ad un albo che, anche se in alcuni casi, possono svolgere attività esterna, devono, infatti, essere preventivamente autorizzati.

F.to Paolo Romano

Roma, 18 giugno 2019

Roma, 18 giugno 2019

NOTA A VERBALE

La presente Organizzazione non sottoscrive il verbale sull'utilizzo dei fondi 2018, atteso che si continua a mantenere l'ingiusta forbice nella retribuzione accessoria tra professionisti appartenenti al I e II livello differenziato che svolgono le medesime mansioni, la maggior parte dei quali si trova di fatto da anni bloccata nel I livello pur avendo tutti i requisiti per il passaggio al livello superiore.

Non è stata accolta la richiesta di porre l'onere derivante dall'iscrizione di tutti i professionisti ai propri albi a carico delle risorse dell'Amministrazione, nonostante l'art. 13, comma 2, del CCNL 2008/09 dell'area VI della dirigenza preveda espressamente la rimborsabilità delle quote annuali di iscrizione agli albi professionali, senza alcuna ulteriore specificazione e nonostante l'iscrizione sia un prerequisito richiesto dall'Amministrazione stessa per l'assunzione.

Rimangono, inoltre, gli intollerabili ritardi nell'indizione e nell'espletamento delle procedure per l'attribuzione dei livelli differenziati di professionalità, a partire da quelli con decorrenza 01/12/2010, secondo gli impegni assunti con l'accordo sindacale 8 ottobre 2010. Ciò nonostante le schede di rilevazione dell'attività svolta relative all'anno 2010 ed agli anni successivi fossero state da tempo compilate, completate e inviate in DCRU.

Sono state reiterate, inoltre all'Amministrazione le richieste volte a trovare meccanismi di perequazione delle retribuzioni a tutti i livelli e per tutti i professionisti: a livello di vertici dell'Istituto affinché si facciano parte attiva e siano posti in essere tutti gli sforzi possibili per raggiungere soluzioni utili in questo contratto, in discussione al Tavolo ARAN, al fine di risolvere definitivamente l'annosa criticità dei passaggi di livello differenziato per le professionalità, non rimandando ulteriormente la disparità di trattamento economico pur a parità di impegno svolto in termini di quantità e qualità, a livello di Ente annullando la disparità di trattamento in termini di retribuzione accessoria, argomento in discussione al tavolo, la cui soluzione viene di anno in anno rimandata, a livello di compensi per tutte le professionalità, ritenendo sacrosanto il diritto ad avere riconosciute, nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali, anche economicamente, le attività che comportano responsabilità professionali (compensi per attività di responsabilità quali CTU, CTP, validazione progetti, collaudi, incarichi di sicurezza, ecc.) e che fino ad oggi vedono ancora una disparità di trattamento tra i diversi professionisti.

Persistono gli squilibri nella redistribuzione dei Fondi e degli sviluppi di carriera e degli inquadramenti, oltre che economici, per i professionisti infermieri e per gli altri professionisti sanitari non medici, penalizzati rispetto a tutte le altre categorie di personale sia amministrativo che sanitario.

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to ing. Clara Resconi



NOTA A VERBALE

La Fp CGIL firma il CCIE Professionisti, Medici e Dirigenti di II fascia dell'Area VI anno 2018 al fine di garantire la rapida corresponsione degli emolumenti accessori, ma lamenta la contrazione dei tempi di contrattazione, a fronte di un lungo periodo di stasi determinato dall'Ente.

Per Fp CGIL resta, in materia di indennità per arricchimento professionale e per autoaggiornamento, da attuare quanto previsto dall'art. 101 comma 3 CCNL 1.8.2006 : "Per finalità di semplificazione della struttura retributiva, la contrattazione integrativa di cui all'art. 80 può stabilire criteri e modalità per la corresponsione ai professionisti - in luogo delle indennità previste dall'art. 90, comma 1, lett. b), punti b1, b2, b3 del CCNL 11/10/1996301 - di un'unica indennità di funzione professionale, connessa con l'esercizio delle funzioni di professionista, finalizzata a remunerarne le responsabilità, i rischi, gli oneri, le esigenze di autoaggiornamento, l'arricchimento professionale conseguente ai percorsi formativi indetti dagli enti". Si rimarca come l'erogazione dell'indennità di funzione professionale non debba prevedere alcuna valutazione da parte del Coordinatore Generale, di settore e regionale, in quanto non rientrante tra i suoi compiti.

Contesta che l'onere derivante dall'obbligo dell'iscrizione nell'elenco speciale, annesso all'albo professionale dei professionisti legali, sia posto a carico del Fondo, dovendo lo stesso deve essere a carico dell'Amministrazione ai sensi della sentenza della Corte di Cassazione 16/04/2015, n. 7776, secondo la quale il lavoratore dipendente iscritto all'Albo professionale - qualora svolga la propria attività professionale esclusivamente nell'interesse ed in favore del proprio datore di lavoro - ha diritto a che la relativa quota di iscrizione sia corrisposta dal datore di lavoro stesso (vedi anche per gli avvocati dipendenti pubblici l'art 23 L. 31 dicembre 2012, n. 247 - Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense).

Rispetto ai parametri retributivi previsti per ciascun livello differenziato, per la Fp CGIL occorre in assenza di obiettivi specifici per ciascun livello e in presenza di un analogo sistema di valutazione, giungere ad una retribuzione di risultato omogenea. Occorre un segnale forte di valorizzazione dei professionisti, penalizzati dal blocco delle selezioni per i livelli differenziati e dal blocco dei passaggi legati al contingentamento: segnale che poteva concretizzarsi in una riduzione anche minima della forbice 120/100. La mancata accettazione da parte dell'Amministrazione ci impegna a perseguire selezioni, sblocco del contingentamento e riduzione della forbice nella prossima tornata contrattuale integrativa.

Roma, 18.06.2019

FP CGIL Coordinamento Nazionale INAIL



NOTA A VERBALE

La UILPA INAIL sottoscrive l'accordo nazionale integrativo per Professionisti, Medici e Dirigenti di II fascia dell'area VI anno 2018 evidenziando, tuttavia, le seguenti priorità da affrontare e definire già a partire dal 2019:

- per la dirigenza di II fascia è necessario procedere ad un aggiornamento dei criteri per la determinazione delle fasce economiche legate agli incarichi sulla base dei quali è riconosciuta la retribuzione variabile;
- per la dirigenza medica, tenuto conto di quanto sarà definito dal prossimo contratto collettivo nazionale di lavoro, occorre regolamentare da un punto di vista giuridico ed economico il ruolo di direttore sanitario;
- per i professionisti appare non più rinviabile una ripartizione delle risorse relative al sistema premiante sulla base di una parametrizzazione unica, considerato che i colleghi svolgono uguali mansioni lavorative.

Roma, 18 giugno 2019

IL COORDINATORE GENERALE

(Domenico Di Cristo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Domenico Di Cristo', is written over the printed name.



INAIL

Nota a Verbale

La scrivente Organizzazione Sindacale sottoscrive l'accordo relativo alle modalità di utilizzo dei fondi, anno 2018, per i trattamenti accessori dei professionisti, dei medici e dei dirigenti di II fascia, come definiti con determinazione del DG n. 60 del 23/11/2018.

Ferma restando la conferma sul fatto che la distribuzione riportata nella proposta di verbale presentata è sovrapponibile a quella degli anni precedenti e tenuto conto dei tetti imposti dalla legge ai fondi, si ribadiscono comunque alcune proposte che andranno valutate nel nuovo scenario contrattuale, senza dimenticare quanto in merito già costruito in passato attraverso la contrattazione e condivisa la necessità di intervenire presso l'Aran per ottenere fabbisogni più rispondenti alle esigenze dell'Istituto e nuove risorse disponibili. Nello specifico si propone di:

- accertare la possibilità di non far gravare sul fondo l'onere derivante dall'obbligo di iscrizione nell'elenco speciale, annesso all'albo professionale, per i professionisti legali;
- approfondire l'ipotesi di un rimborso, a carico dell'Amministrazione, anche per le quote di iscrizione obbligatoria degli altri professionisti pur in assenza di relativi elenchi speciali, preso atto dell'esclusività del rapporto di lavoro, da ritenersi implicita alla luce della necessaria preventiva autorizzazione a svolgere attività esterna secondo quanto previsto per ogni dipendente;
- rimodulare, laddove possibile, la distribuzione delle nuove risorse al fine di intervenire perequando la forbice retributiva tra i due livelli differenziati;
- escludere la voce che grava sul fondo in merito ai compensi di coordinamento in quanto tale costo appare sempre di più come costo organizzativo dell'Amministrazione.

Il Coordinatore Nazionale

Marco Molinari